

Primo Piano - *Lavoro domestico: entro il 2029 necessari oltre 2.2 mln di colf e badanti*

Roma - 07 mag 2026 (Prima Notizia 24) **L'invecchiamento della generazione del baby boom spinge la domanda di assistenza. Secondo il report Assindatcolf-Idos, il fabbisogno crescerà di 40mila unità l'anno, con una netta prevalenza di lavoratori stranieri non comunitari.**

L'Italia sta per affrontare un'ondata demografica che travolgerà il sistema di welfare domestico. Entro il 2029, il fabbisogno di colf e badanti salirà alla quota monstre di 2 milioni e 211mila unità. Secondo l'ultimo report di Assindatcolf curato dal centro studi Idos, il 69% di questa forza lavoro sarà composto da stranieri, principalmente non comunitari. La spinta arriva dall'invecchiamento della generazione del baby boom: nei prossimi 15 anni il numero di over 85 crescerà in modo esponenziale, rendendo l'assistenza familiare un pilastro indispensabile per la tenuta del Paese. I numeri del 2026 sono già un campanello d'allarme: su 15 milioni di over 65, oltre 2,2 milioni avranno bisogno di aiuto, con punte del 19% al Sud e nelle Isole. La proiezione per il 2029 indica la necessità di oltre un milione di badanti e di un milione e centomila colf. Per coprire questo buco, l'Italia dovrà inserire nel settore circa 40.500 nuovi lavoratori l'anno, di cui ben 33.000 stranieri. È la conferma definitiva che senza un massiccio apporto di manodopera estera (almeno 24.000 non comunitari l'anno), l'assistenza privata nelle case italiane rischia il collasso totale.

(Prima Notizia 24) Giovedì 07 Maggio 2026